

Avviso Pubblico per l'assegnazione di Borse lavoro– DGR n. 454 del 04/042023 - PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (4) – Campo di intervento 134– Annualità 2023-24-25, Euro 13.400.000,00

SCHEDA DI SINTESI DELL'AVVISO

Oggetto	Assegnazione di Borse lavoro													
Asse, Obiettivo specifico e n. scheda intervento del Documento attuativo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Asse 1 Occupazione; ▪ OS 4.a - Migliorare l'accesso all'occupazione di tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani e i disoccupati di lungo periodo, e delle persone inattive, promuovendo il lavoro autonomo e l'economia sociale; ▪ Scheda di intervento OS 4.a (4) Borse Lavoro –campo di intervento 134 del Documento attuativo, approvato con DGR n. 202 del 22 febbraio 2023. 													
Risorse Finanziarie	Stanziamiento per le annualità 2023- 24- 25 di complessivi € 13.400.000,00													
Destinatari e requisiti minimi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Soggetti disoccupati ai sensi del D.lgs 150/2015 e ss.mm.ii; ▪ residenti nella Regione Marche; 													
Termine presentazioni e domande	<p>Avviso pluriennale con procedura a finestre temporali di apertura</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 15%;"></th> <th style="width: 40%; text-align: center;">I Finestra Apertura presentazione domande</th> <th style="width: 45%; text-align: center;">II Finestra Apertura presentazione domande</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">Anno 2023</td> <td>Risorse I finestra - 2.000.000,00 Dal giorno successivo alla pubblicazione Avviso al - 31/07/2023</td> <td style="text-align: center;">-non prevista</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Anno 2024</td> <td>Risorse I finestra - 3.700.000,00 Dal 01 gennaio 2024 Al 29 febbraio 2024</td> <td>Risorse II finestra - 2.000.000,00 Dal 01 settembre 2024 Al 31 ottobre 2024</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Anno 2025</td> <td>Risorse I finestra - 3.700.000,00 Dal 01 gennaio 2025 Al 28 febbraio 2025</td> <td>Risorse II finestra - 2.000.000,00 Dal 01 settembre 2025 Al 31 ottobre 2025</td> </tr> </tbody> </table>			I Finestra Apertura presentazione domande	II Finestra Apertura presentazione domande	Anno 2023	Risorse I finestra - 2.000.000,00 Dal giorno successivo alla pubblicazione Avviso al - 31/07/2023	-non prevista	Anno 2024	Risorse I finestra - 3.700.000,00 Dal 01 gennaio 2024 Al 29 febbraio 2024	Risorse II finestra - 2.000.000,00 Dal 01 settembre 2024 Al 31 ottobre 2024	Anno 2025	Risorse I finestra - 3.700.000,00 Dal 01 gennaio 2025 Al 28 febbraio 2025	Risorse II finestra - 2.000.000,00 Dal 01 settembre 2025 Al 31 ottobre 2025
	I Finestra Apertura presentazione domande	II Finestra Apertura presentazione domande												
Anno 2023	Risorse I finestra - 2.000.000,00 Dal giorno successivo alla pubblicazione Avviso al - 31/07/2023	-non prevista												
Anno 2024	Risorse I finestra - 3.700.000,00 Dal 01 gennaio 2024 Al 29 febbraio 2024	Risorse II finestra - 2.000.000,00 Dal 01 settembre 2024 Al 31 ottobre 2024												
Anno 2025	Risorse I finestra - 3.700.000,00 Dal 01 gennaio 2025 Al 28 febbraio 2025	Risorse II finestra - 2.000.000,00 Dal 01 settembre 2025 Al 31 ottobre 2025												
Riferimenti Avviso	<p>DGR n. 202 del 22 febbraio 2023 DGR n. 454 del 04/042023 DGR n. 555 del 21/04/2023</p>													

La finalità dell'Avviso pubblico è quella di offrire a soggetti, disoccupati, che si trovano fuori dal mercato del lavoro, una misura di politica attiva che si concretizza con la realizzazione di una "formazione on the job", volta a contrastarne l'inattività e migliorarne le condizioni di accesso al mercato del lavoro. In sinergia con la programmazione europea e nazionale e in un'ottica rinnovata dei servizi offerti da parte dei Centri per l'Impiego, si intende attuare e proseguire nella realizzazione di un'azione a supporto della formazione e riqualificazione dei disoccupati adulti finalizzata all'acquisizione di competenze professionali spendibili e adeguate al mercato dell'offerta lavorativa locale agendo sul disallineamento fra domanda/ offerta.

INDICE AVVISO

Pag.4	Art. 1 Finalità
Pag.4	Art. 2 Imputazione dell'Intervento
Pag.4	Art. 3 Risorse Finanziarie
Pag.4	Art.4 Requisiti Soggetti aventi Diritto a presentare la domanda
Pag.5	Art. 5 Requisiti Soggetti Ospitanti
	5.1 Soggetti Ospitanti
	5.2 Soggetti Ospitanti Esclusi
	5.3 Numero Borse Attivabili
	5.4 Ulteriori Requisiti dei Soggetti Ospitanti
Pag.7	Art. 6 Ruolo e Attività svolte dai Servizi per il Lavoro regionali
	6.1 Ruolo svolto da parte dei Centri per l'Impiego
	6.2 Attività di Promozione Territoriale e Raccolta candidature Soggetti Ospitanti
Pag.8	Art.7 Borse lavoro: Contenuto Tecnico, Durata e Indennità
	7.1 Contenuto Tecnico della Borsa lavoro
	7.2 Durata della Borsa lavoro
	7.3 Indennità di Partecipazione riconosciuta al Borsista
Pag.10	Art. 8 Presentazione delle domande di Borse lavoro
Pag.12	Art. 9 Procedura di Attuazione Avviso Borsa lavoro
Pag.12	Art 10 Cause di Inammissibilità delle domande di Borsa lavoro
Pag.13	Art. 11 Valutazione delle domande, Approvazione della graduatoria e Ammissione a finanziamento Borse lavoro
Pag.14	Art.12 Criteri di Selezione e Valutazione delle domande Borse lavoro
Pag.15	Art. 13 Avvio e Gestione delle Borse lavoro
Pag.16	Art. 14 Modalità di Erogazione dell'Indennità di Borsa lavoro
Pag.17	Art. 15 Adempimenti del Soggetto Ospitante durante lo svolgimento delle Borse lavoro
Pag.17	Art. 16 Diritti e Doveri del Borsista durante lo svolgimento delle Borse lavoro
Pag.19	Art. 17 Attestazione finale Competenze Acquisite
Pag.19	Art. 18 Aiuti di Stato
Pag.19	Art. 19 Controlli e Rispetto della politica Antifrode
Pag.20	Art. 20 Clausola di Salvaguardia
Pag.21	Art. 21 Termini e Responsabile del Procedimento e della Gestione
Pag.22	ART. 22 Informazione e Pubblicità
Pag.22	ART. 23 Indicazione del Foro competente
Pag.22	Art. 24 Tutela della Privacy

ALLEGATO A (facsimile modelli fase Presentazione domanda)

- A1 – Domanda di Partecipazione
- A2 – Convenzione di Borsa
- A3 – Progetto di Borsa
- A4 – Dichiarazione Sostitutiva dell'atto di notorietà del Soggetto Richiedente
- A5 – Curriculum Vitae Candidato Borsista
- A6 – Dichiarazione Sostitutiva dell'atto di notorietà del Soggetto Ospitante
- A7 – Informativa Privacy

Modello Disponibilità Soggetti Ospitanti Borse 2021 /2025

ALLEGATO B (facsimile modelli fase avvio e gestione borsa lavoro)

- B1 – B1 - Dichiarazione di Accettazione/Rinuncia della Borsa
- B2 – Avvio Progetto della Borsa e Comunicazione degli Estremi delle Assicurazioni
- B3 – Registro delle Presenze
- B4 – Richiesta di Liquidazione e Relazione Bimestrale/Finale
- B5 – Comunicazione /Richiesta Autorizzazione della Variazione del Calendario Presenza"
- B6 – Richiesta di Variazione Sede/Altro
- B7 – Variazione dell' Iban
- B8 – Comunicazione di Assenza
- B9 – Comunicazione di Cessazione Anticipata della Borsa
- B10 – Richiesta di Proroga della Scadenza della Borsa
- B11–Richiesta di Autorizzazione alla Sospensione della Borsa
- B12 – Richiesta di Recupero Ore
- B13 – Attestazione dei Risultati

Normativa di riferimento

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento n. 240/2014 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- Regolamento Delegato (UE) 2020/972 della Commissione del 2 Luglio 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1407/2013 (regime "de minimis" per quanto riguarda la sua proroga e il Regolamento (UE) n. 651/2014 (Global Block Exemption Regulation) per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- Raccomandazione del Consiglio del 30 Ottobre 2020 relativa a "un ponte verso il lavoro, che rafforza la garanzia per i giovani" (2020/C 372/01);
- Raccomandazione del Consiglio del 24 Novembre 2020 relativa a "Istruzione e Formazione Professionale - IFP" (2020/C 417/01);
- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Comunicazione della Commissione (2021/C 200/01) recante gli Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei;
- Accordo di Partenariato 2021-2027 dell'Italia che è stato adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;
- Decisione C(2022) 7401 del 12/10/2022, che approva il PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 42 del 08/11/2022 di approvazione definitiva del PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- D. Lgs. 196/2013 e Regolamento UE 2016/679;
- D.Lgs. 150/2015 e s.m.i. Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- D. M. 4/2018, relativo alle Linee di indirizzo triennali delle azioni di politiche attive (2018-2020);
- DL 4/2019 - Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni così come convertito con L.26/19
- D.M. del 05 novembre 2021, "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)"
- Norma nazionale di ammissibilità della spesa per il periodo di programmazione 2021/27;
- Statuto della Regione Marche (Legge Statutaria n. 1 del 08/03/2005);
- Legge regionale n. 2 del 25/02/2005 "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro" e ss.mm.ii.;
- L.R. n. 29 del 22/11/2021 "Sostegno alle iniziative integrate di riqualificazione e valorizzazione dei borghi e dei centri storici delle Marche e promozione e sviluppo del turismo diffuso e sostenibile (DDS n. 404/TURI 12/12/2022
- DGR n.42 31/01/2022 Reg. (UE) n. 2021/1060. Approvazione della Strategia di specializzazione intelligente 2021 - 2027 - Regione Marche
- DGR 19 del 20/01/2020 e DGR 802 del 04.06.2012 Approvazione dei manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009
- Vademecum regionale sul monitoraggio degli indicatori;
- DGR n.195 del 2022 in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori – GOL
- Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 42 del 08/11/2022 di approvazione definitiva del PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- DGR n.202 del 22.02.2023 Documento attuativo del Programma Regionale (PR) – Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021/2027;
- DGR n. 454 del 04/04/2023 PR Marche FSE + 2021/27 - OS 4.a (4) Campo di intervento 134: Linee guida per l'attuazione dell'intervento di assegnazione di Borse lavoro – Annualità 2023-24-25, Euro 13.400.000,00
- L.R. n. 31 del 30/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2023-2025 della Regione Marche (Legge di stabilità 2023)"
- L.R. n. 32 del 30/12/2022 "Bilancio di Previsione 2023-2025"
- DGR n. 1865 del 30/12/2022 "Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2023 - 2025" approvata nella seduta dell'Assemblea legislativa regionale n. 96 del 28 dicembre 2022. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2023- 2025"
- DGR n. 1866 del 30/12/2022 "Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2023 - 2025" approvata nella seduta dell'Assemblea legislativa regionale n. 96 del 28 dicembre 2022. Bilancio finanziario gestionale 2023- 2025"

Art. 1 Finalità

La finalità dell'Avviso pubblico programmato con DGR n. 454 del 04/04/2023 è quella di offrire a soggetti, disoccupati, che si trovano fuori dal mercato del lavoro, una misura di politica attiva che si concretizza con la realizzazione di una "formazione on the job", finalizzata all'acquisizione di competenze professionali e volta a contrastarne l'inattività e migliorarne le condizioni di accesso al mercato del lavoro. In linea con gli obiettivi del PR Marche FSE+ 2021-2027, l'Avviso si attua prevedendo un ruolo rinnovato dei Servizi al lavoro e insieme la valorizzazione dei "borghi" L.R., n. 29/ 2021.

L'Avviso pubblico persegue le seguenti finalità:

- Sostenere e favorire l'opportunità di acquisire e/o migliorare le competenze di soggetti in stato di disoccupazione, scolarizzazione di base a rischio inattività e marginalità;
- Coinvolgere attivamente i Centri per l'impiego nella definizione, assegnazione e realizzazione di progetti di "Borsa lavoro" da parte dei disoccupati "presi in carico", allineando efficacemente i bisogni formativi dei propri iscritti alle esigenze occupazionali locali;
- Facilitare l'inserimento lavorativo di soggetti privi di lavoro implementandone il grado di occupabilità;
- Contribuire a sostenere l'attrattività del territorio regionale, in special modo i borghi così come individuati nell'allegato A del DDS n.404/TURI 12/12/2022 in attuazione della L.R. n. 29/ 2021.

Art. 2 Imputazione dell'intervento

Il presente intervento viene finanziato nell'ambito del PR Marche FSE+ 2021-2027, Asse 1 Occupazione, e in conformità con la con la Scheda di intervento OS 4.a (4) "Borse Lavoro"– campo di intervento 134"- di cui al Documento attuativo approvato con DGR 202/2023.

Art. 3 Risorse Finanziarie

Le risorse PR Marche FSE+ 2021 -2027, disponibili per la realizzazione di borse lavoro afferenti il presente Avviso pubblico sono pari a € 13.400.000,00, derivano dal Bilancio 2023/2025 e sono ripartite in tre quote corrispondenti alle tre annualità programmate, come di seguito specificato:

	Risorse complessive	Risorse I Finestra Apertura presentazione domande	Risorse II Finestra Apertura presentazione domande
Annualità 2023	2.000.000,00	2.000.000,00	-non prevista
Annualità 2024	5.700.000,00	3.700.000,00	2.000.000,00
Annualità 2025	5.700.000,00	3.700.000,00	2.000.000,00

Il finanziamento è concesso fino ad esaurimento delle risorse stanziato in riferimento a ciascuna finestra e annualità come sopraindicato. Per la realizzazione dell'intervento la Regione Marche si riserva la possibilità di incrementare le risorse finanziarie per l'assegnazione di ulteriori Borse lavoro sia con il ricorso a risorse afferenti il PR Marche FSE+ 2021 -2027, sia con il ricorso a risorse afferenti progettualità e fondi diversi.

Art.4 **Requisiti Soggetti aventi diritto a presentare la domanda**

I soggetti che possono presentare domanda per l'assegnazione della "**Borsa lavoro**" devono, **al momento della presentazione della stessa**, possedere i seguenti requisiti:

1. Essere residenti nella Regione Marche;
2. Avere un'età compresa tra i 18 e 65 anni (*dal giorno del compimento del 18° anno al giorno antecedente il compimento del 66° anno*);
3. Aver assolto e/o essere prosciolti dall'obbligo formativo L.144/99 s.m.i.;
4. Essere nella condizione di "Disoccupazione", ai sensi del D.lgs. 150/2015 s.m.i. ed essere stato "profilato qualitativamente", aver sottoscritto un Patto di Servizio/per il lavoro ai sensi del D.lgs. 150/2015 s.m.i. o D.L. 4/2019 s.m.i. con uno dei Centri per l'Impiego della Regione Marche. (La condizione di disoccupazione deve permanere per tutta la durata della Borsa in caso di assegnazione);
5. Non aver presentato domanda di ammortizzatore sociale quale Naspi o Dis-coll, e/o non esserne percettore, tale condizione deve permanere anche per tutta la durata della borsa;
6. Non aver svolto negli ultimi 24 mesi dalla data di presentazione della domanda n. 1 o più interventi di borsa lavoro - borsa ricerca- tirocinio extracurricolare ai sensi della DGR 1474/2017 finanziati con risorse della programmazione POR Marche FSE 2014/2020;

I destinatari richiedenti la "Borsa lavoro" devono inoltre garantire, al momento della presentazione della domanda, il rispetto delle seguenti condizioni nei confronti del Soggetto Ospitante individuato:

- Tra il candidato Borsista e il Soggetto Ospitante **non devono essere stati instaurati rapporti di lavoro di natura subordinata e parasubordinata, anche in missione con contratto in somministrazione, negli ultimi quattro anni antecedenti** la domanda di borsa e gli stessi non devono attivare rapporti di lavoro fino al termine di durata della borsa, o comunque in assenza di interruzione definitiva della stessa;
- Tra il candidato Borsista e il Soggetto Ospitante **non devono essere stati instaurati rapporti di borsa/tirocinio extracurricolare** ai sensi della DGR 1474/2017 nei quattro anni antecedenti la domanda;
- Tra il candidato Borsista e il Soggetto Ospitante **non devono intercorrere relazioni di familiarità** con la persona fisica proprietaria, titolare o socio dell'impresa/studio/associazione ospitante, secondo la definizione dell'art. 230 bis c.c. Per familiarità si intende: il coniuge, i parenti entro il terzo grado gli affini entro il secondo. Nel caso di società cooperative e associazioni il rapporto di parentela s'intende riferito ai soli soci amministratori.

Art. 5 **Requisiti Soggetti Ospitanti**

5.1 Soggetti Ospitanti

I soggetti con sede operativa nella regione Marche che possono ospitare i Borsisti ai sensi del presente Avviso sono:

- I datori di lavoro privati;
- I professionisti;
- Le imprese o associazioni e organizzazioni senza fine di lucro iscritte nei pubblici registri stabiliti per ogni categoria dalla legge di riferimento.

5.2 Soggetti Ospitanti esclusi

Sono esclusi, in qualità di Soggetti Ospitanti:

- Gli Enti Pubblici e le Società Partecipate a controllo pubblico che relativamente al personale, debbono effettuare procedure selettive pubbliche D. Lgs n. 175/16 tali da non poter garantire la prospettiva di un eventuale inserimento lavorativo al termine della borsa;

- I datori di lavoro che svolgono esclusivamente attività stagionali;
- I datori di lavoro che applicano esclusivamente contratti di lavoro domestico e/o a domicilio e/o privi di sede operativa.

5.3 Numero Borse attivabili

Il numero di convenzioni che possono essere sottoscritte, al momento della presentazione della domanda, e di borse che possono essere avviate da ciascun Soggetto ospitante:

- È calcolato in proporzione alle dimensioni dell'unità operativa, in termini di addetti (*sede di svolgimento della Borsa lavoro*);
- Si prevede il numero doppio delle Borse ospitabili, per chi ha già ospitato Borse lavoro e ricerca finanziate con risorse della programmazione POR Marche FSE 2014/2020 e ha assunto la totalità dei borsisti/tirocinanti ospitati:

Dipendenti a tempo indeterminato/determinato - Sede operativa Soggetto Ospitante	Convenzioni/Borse Lavoro- Ricerca ospitabili	Nr. Convenzioni /Borse lavoro-ricerca ospitabili in caso di soggetti ospitanti che hanno assunto tutti i borsisti/tirocinanti ospitati nella precedente programmazione POR Marche FSE 2014/2020
Da 0 a 5	1	2
Da 6 a 20	2	4
Da 20 a 49	3	6
Oltre >50	4	8

Nel caso di liberi professionisti e studi professionali associati, i borsisti che possono essere ospitati nello stesso periodo non possono superare il numero di Partite I.V.A. attribuite presso lo stesso studio associato.

5.4 Ulteriori requisiti dei Soggetti Ospitanti

I Soggetti Ospitanti, oltre a rientrare nella categoria giuridica prevista al punto 5.1 dell'art 5 del presente Avviso, devono possedere i seguenti requisiti:

1. Avere sede operativa ubicata nel territorio della Regione Marche;
2. Essere in regola con l'applicazione del CCNL sottoscritto dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative ove previsto e non aver subito provvedimenti da parte delle autorità competenti in materia di lavoro negli ultimi 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda;
3. Essere regolarmente Iscritti nei pubblici registri stabiliti per ogni categoria dalla legge;
4. Essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi e assicurativi;
5. Essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro (Non aver subito provvedimenti da parte delle autorità competenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro negli ultimi 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda);
6. Essere in regola con le norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie - quote di riserva – previste dalla Legge n. 68 del 12/03/1999 e s. m., senza il ricorso all'esonero previsto dall'art. 5, comma 3 della legge medesima;
7. Non aver effettuato licenziamenti per la stessa qualifica negli ultimi 12 mesi precedenti l'attivazione della borsa, salvo che per giusta causa;
8. Rispettare i limiti numerici previsti dall'Avviso;
9. Nominare e indicare un tutor aziendale, che garantisca l'attuazione del progetto di borsa e il raggiungimento degli obiettivi formativi;

10. Essere esclusa/o dalle seguenti tipologie di “datore di Lavoro”: enti pubblici, società partecipata a prevalente capitale pubblico, attività stagionale, soggetto datoriale che applica esclusivamente contratti di lavoro classificati come domestici, a domicilio e stagionali, soggetto datoriale privo di sede operativa;

11. Garantire al borsista, in caso di ammissione a finanziamento della domanda di borsa, l'assicurazione INAIL contro gli infortuni sul lavoro, malattie professionali, la copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi (RCT), adeguata formazione e tutele in materia di sicurezza del lavoro. Si specifica ulteriormente che la Regione Marche si esonera da qualsiasi sopracitato obbligo e da ogni tipo di responsabilità da esso derivante.

12. Non aver instaurato con il borsista rapporti di lavoro di natura subordinata e parasubordinata, ed anche con contratto in somministrazione, negli ultimi quattro anni antecedenti la presentazione della domanda di borsa;

13. Tra il candidato borsista e il soggetto ospitante non devono essere stati instaurati rapporti di borsa lavoro - borsa ricerca /tirocinio extracurricolare ai sensi della DGR 1474/2017 nei quattro anni antecedenti la presentazione della domanda;

14. Tra il candidato borsista e il soggetto ospitante non devono intercorrere relazioni di familiarità con la persona fisica proprietaria, titolare o socio dell'impresa/studio/associazione ospitante, secondo la definizione dell'art. 230 bis c.c. Per familiarità si intende: il coniuge, i parenti entro il terzo grado gli affini entro il secondo. Nel caso di società cooperative e associazioni il rapporto di parentela s'intende riferito ai soli soci amministratori;

15. Non aver ospitato negli ultimi 24 mesi (alla data presentazione domanda) n. 1 o più interventi di borsa lavoro - borsa ricerca finanziati con risorse della programmazione europea POR Marche FSE 2014/2020, salvo che le borse e tirocini abbiano portato all'assunzione dei borsisti/tirocinanti.

Art 6

Ruolo e Attività svolte dai Servizi per il Lavoro regionali

1.1 Ruolo svolto da parte dei Centri per l'Impiego

Come indicato al precedente Art. 4, i soggetti interessati a svolgere una “borsa di lavoro” devono essere disoccupati ai sensi del D.Lgs. 150/2015 s.m.i. e pertanto, preventivamente all'invio della domanda, dovranno rivolgersi ed essere “presi in carico” dai Centri per l'Impiego regionali con i quali debbono aver sottoscritto un Patto di Servizio/per il lavoro ai sensi del D.lgs. 150/2015 s.m.i. e D. L. 4/2019 s.m.i..

I Centri per l'Impiego, in conformità con le funzioni istituzionali ad essi assegnate e con i livelli essenziali delle prestazioni (LEP) che erogano ai sensi del D.M. 4/2018, valutano, per ogni disoccupato, attraverso i propri operatori, gli strumenti e misure di politica attiva in atto nell'ambito del Programma GOL e del PR FSE + 21/27.

In particolare il CPI:

- Pianifica, attraverso l'attività orientativa, un percorso personalizzato di inserimento lavorativo con il quale viene valutata la rispondenza e la compatibilità fra i diversi strumenti e misure previste dai programmi di politica attiva in atto quali: Il Programma GOL D.M. 5/2021 e il PAR GOL approvato con DGR 195/2022 e le Misure PR FSE + 21/27;
- Nel caso in cui, a conclusione del suddetto percorso, la “Borsa lavoro” risulti essere per il disoccupato uno strumento efficace di politica attiva per il suo re/inserimento lavorativo, informa e/o rinvia il disoccupato ad eventi informativi/formativi volti ad illustrare e conoscere il presente Avviso Pubblico;
- Sottoscrive e/o aggiorna con il disoccupato, a conclusione del percorso personalizzato, il Patto di Servizio/per il Lavoro ai sensi del D.lgs. 150/2015 s.m.i. e D. L. 4/2019 s.m.i. nel quale, oltre agli impegni riguardo l'attuazione del piano di inserimento lavorativo, si formalizza l'indice di profilazione “occupabilità” e l'anzianità di iscrizione;

- Supporta il disoccupato, attraverso il servizio “Incrocio domanda/offerta” (IDO) nell’individuazione del Soggetto Ospitante;
- Nel caso di ammissione a finanziamento della domanda di Borsa, assegna formalmente la misura di politica attiva “borsa lavoro”, attraverso l’acquisizione “dell’accettazione” (allegato B – B-1) aggiornando il Patto di Servizio/Lavoro.
- Concorre, nell’ambito del Settore regionale competente in cui è incardinato, alla gestione della Borsa, al monitoraggio del suo svolgimento e alla redazione e al rilascio dell’*“Attestazione dei Risultati”* di Borsa al disoccupato, nella quale si registreranno la mansione professionale esercitata e le competenze acquisite durante il periodo di Borsa.

Il regime sanzionatorio che comporta la perdita dello stato di disoccupazione ai sensi della DGR 779 del 10/07/17, in attuazione dell’Art. 20 del D.Lgs n. 150 del 14/09/2015 e ss.mm.ii., si applica solo nel caso in cui, dopo l’ammissione a finanziamento, il borsista rinunciasse ad avviare la stessa senza fornire un giustificato motivo e /o nel caso in cui la stessa sia interrotta senza fornire un giustificato motivo.

Nei casi in cui il giovane disoccupato risulti già iscritto al Centro per l’Impiego e con esso abbia già sottoscritto il Patto di Servizio Personalizzato/Patto per il Lavoro e proattivamente abbia intercettato o intercetti di propria iniziativa il Soggetto Ospitante con il quale svolgere la Borsa, egli può procedere autonomamente alla presentazione della domanda sul “Siform 2”.

I Centri per l’Impiego, pur svolgendo un ruolo attivo e propedeutico alla presentazione della domanda di Borsa, non hanno alcuna responsabilità in caso di non ammissione a finanziamento della stessa.

6.2 Attività di Promozione Territoriale e Raccolta candidature Soggetti Ospitanti interessati

Il Settore regionale Servizi per l’impiego e politiche del lavoro, tramite i propri Centri per l’impiego, contestualmente alla presa in carico dei disoccupati, svolge azioni di promozione dell’intervento nell’ambito del servizio “incrocio domanda/offerta” dirette al tessuto produttivo del territorio e volte ad ampliare la platea dei possibili “soggetti ospitanti”.

Il Centro per l’Impiego competente per territorio – in base alla sede operativa del Soggetto Ospitante – raccoglie informazioni dettagliate per ciascun Soggetto Ospitante interessato ad accogliere la Borsa, acquisendo la “Scheda disponibilità Soggetti Ospitanti Borse lavoro/ricerca - 2023” contenuta nell’allegato A del presente Avviso Pubblico.

Il Centro per l’Impiego implementa e mantiene aggiornato nel Sistema informativo lavoro un apposito elenco di “Soggetti Ospitanti disponibili ad ospitare Borsisti”. Detto Elenco sarà pubblicato sul sito regionale dedicato alla seguente pagina:

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-privati>

Art.7

Borsa Lavoro: Contenuto tecnico, durata e indennità

7.1 Contenuto tecnico della Borsa lavoro

La borsa lavoro consiste nell’attuazione da parte di un disoccupato (art. 4) di una politica attiva, preventivamente concordata con il Centro per l’Impiego (art. 6). Il progetto di borsa lavoro è definito all’esito delle attività orientative a sostegno dell’attuazione del piano d’inserimento lavorativo personalizzato.

Il progetto di borsa lavoro viene svolto presso imprese, studi, associazioni locali (art. 5).

Nella fase di svolgimento della “borsa lavoro” con l’affiancamento del tutor del soggetto ospitante, il disoccupato acquisisce e/o aggiorna competenze teoriche e pratiche, riferite a mansioni “caratterizzanti”

il suo profilo professionale, con l'obiettivo di accrescere capacità spendibili ed allineate alle esigenze del tessuto produttivo tali da facilitarne l'inserimento lavorativo.

Saranno valorizzati i progetti di borsa lavoro, che avranno ricadute sul territorio, in special modo nei borghi L.R., n. 29/ 2021.

7.2 Durata della Borsa lavoro

La Borsa lavoro oggetto di finanziamento avrà una durata **otto (8) mesi, con un** orario settimanale di presenza del Borsista presso il Soggetto Ospitante che non potrà essere inferiore a n. **28 ore**, né superiore a n.**32 ore settimanali**.

7.3 Indennità di partecipazione riconosciuta

Ad ogni Borsista è riconosciuta l'erogazione di una indennità di partecipazione a valere sul PR FSE + 21/27 pari a complessivi **€ 6.400,00 per 8 mensilità** al lordo delle eventuali imposte e/o trattenute se dovute (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche IRPEF) al raggiungimento della soglia del 75% delle ore di svolgimento della borsa, calcolato in riferimento al monte ore complessivo sviluppato dalle ore settimanali di presenza indicate nel progetto di borsa lavoro e sull'intero periodo indicato.

La liquidazione dell'indennità di partecipazione al destinatario, avverrà con cadenza bimestrale (al termine del bimestre fisso calcolato sull'anno solare) a fronte del riscontro della presenza effettiva del 75% di presenze calcolata in riferimento a ogni singolo mese.

Non saranno liquidate anticipatamente le indennità riferite a mesi in cui non si riscontri la presenza effettiva del 75%. A conclusione della Borsa, si procede alla verifica del raggiungimento della soglia effettiva del 75% sull'intero periodo svolto e se raggiunta, si provvederà ad erogare a titolo di conguaglio l'eventuale somma non liquidata, nei limiti di un importo complessivo erogabile non superiore a € 6.400,00.

In caso di interruzione anticipata il calcolo del diritto alle indennità maturate, sarà effettuato verificando il raggiungimento della soglia del 75% di presenze effettive sul monte ore complessivo dovuto riferito all'effettivo periodo svolto.

Ai fini fiscali, l'indennità di partecipazione è assimilata a reddito da lavoro dipendente (art. 50, DPR n. 917/1986 TUIR).

L'importo mensile di **€ 800,00** dovute al destinatario è al lordo delle eventuali imposte e/o trattenute se dovute (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche IRPEF); il pagamento dell'aliquota IRAP (= 8,5%), afferente l'indennità erogata al destinatario è a carico della Regione Marche.

La Regione Marche con DGR n. 555 del 20 aprile 2023 ha approvato lo schema di Convenzione tra Regione Marche e INPS per l'erogazione ai destinatari delle indennità previste in attuazione delle misure di politica attiva del lavoro contenute nel Documento attuativo PR Marche FSE + 2021/2027 di cui alla DGR n. 202 del 22 febbraio 2023: OS 4.a (4) Borse lavoro, OS 4.a (6) Borse di ricerca, OS 4.a (7) Botteghe scuola, OS 4.a (5) Tirocini extra-curricolari.

INPS per conto della Regione Marche provvede all'erogazione ai destinatari dell'indennità di borsa lavoro.

L'INPS, certifica ai percettori dell'indennità di borsa gli emolumenti corrisposti nell'anno d'imposta di riferimento. Il modello di Certificazione Unica dovrà essere richiesto direttamente dal borsista all' INPS per le modalità di richiesta si rinvia al sito: <https://www.inps.it/nuovoportaleinps>.

Per ulteriori indicazioni riferite alle modalità di pagamento dell'indennità si rinvia all'Art 14.del presente Avviso Pubblico.

COSTO UNITARIO BORSA LAVORO		
IMPORTO MENSILE INDENNITA'	€	800,00
IRAP MENSILE (8,50%)	€	68
MESI PREVISTI		8
IMPORTO TOTALE BORSA (INDENNITA')	€	6.400,00
IMPORTO TOTALE BORSA (IRAP)	€	544,00
TOTALE COSTO UNITARIO BORSA LAVORO (8 mesi)	€	6.944,00

L'indennità di Borsa, come meglio specificato all'art.14, è erogata al destinatario con cadenza bimestrale (a bimestre fisso calcolato sull'anno solare), da parte di Soggetto pagatore con il quale la Regione Marche ha sottoscritto apposita Convenzione.

Art. 8 Presentazione delle domande di Borse lavoro

La domanda di Borsa viene presentata dal candidato Borsista (art. 4) in corrispondenza di una delle “finestre temporali” di apertura dell’Avviso, per ogni finestra programmata è prevista la ripartizione delle corrispondenti risorse come di seguito indicato:

	I Finestra Apertura presentazione domande	II Finestra Apertura presentazione domande
Anno 2023	Risorse I finestra – (euro 2.000.000,00) Dal giorno successivo alla pubblicazione Avviso al - 31/07/2023	-non prevista
Anno 2024	Risorse I finestra – euro 3.700.000,00 Dal 01 gennaio 2024 Al 29 febbraio 2024	Risorse II finestra - euro 2.000.000,00 Dal 01 settembre 2024 Al 31 ottobre 2024
Anno 2025	Risorse I finestra - euro 3.700.000,00 Dal 01 gennaio 2025 Al 28 febbraio 2025	Risorse II finestra - euro 2.000.000,00 Dal 01 settembre 2025 Al 31 ottobre 2025

La domanda di Borsa deve essere presentata dal disoccupato solo se si è in possesso dei requisiti indicati art. 4 - art. 6 dell’Avviso Pubblico, stato di disoccupazione, “indice di “profilazione qualitativa”, Patto con il Centro per l’impiego e dopo aver individuato e concordato con il Soggetto ospitante il progetto.

La domanda di Borsa di lavoro deve essere compilata e inviata esclusivamente attraverso il sistema informativo “**Siform 2**”, al quale si accede all’indirizzo internet:

<https://siform2.regione.marche.it>

Per quanto riguarda la prima finestra di apertura dell’Avviso, le domande possono essere presentate dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel BUR della Regione Marche.

Per accedere al sistema “Siform 2”, l’aspirante Borsista deve disporre di una delle seguenti credenziali di tipo “forte” che sono di tipo nominativo e rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità:

- **SPID** (Sistema Pubblico d’Identità Digitale);
- **CNS** (Carta nazionale dei servizi);

Per informazioni puntuali riguardo l’accesso e l’utilizzo del “Siform 2” si rinvia alle indicazioni e al manuale pubblicato nell’apposita sezione informativa del sito della Regione Marche assieme al presente avviso. In caso di difficoltà nell’utilizzo della procedura telematica, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza (help desk SIFORM2) raggiungibile all’indirizzo email: siform@regione.marche.it oppure ai seguenti numeri telefonici: 071/8063442 e 071/8063600 (sulla pagina iniziale del Siform 2 sono riportati gli orari di disponibilità del servizio telefonico).

All’interno del sistema “Siform 2” il **codice identificativo sintetico** per aderire al presente Avviso è il seguente:

BORSE LAVORO_2023_25

↓

“crea nuova domanda”

A esclusivo titolo informativo, in allegato al presente avviso, **Allegato A Modulistica domanda** vengono riportati i facsimile della modulistica presente in “Siform 2” con la precisazione che :

- Gli Allegati A1, A4, sono da compilare **esclusivamente** utilizzando i modelli telematici presenti su “Siform 2” e si intendono sottoscritti a seguito della stessa compilazione;
- Gli allegati A2, A3 sono da compilare **esclusivamente** su “Siform 2”, stampare, sottoscrivere, scansionare ed allegare alla domanda
- Il modello, **Informativa Privacy** è da **scaricare** da “Siform 2” stampare, sottoscrivere, scansionare ed allegare alla domanda

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, la domanda di Borsa lavoro a valere sul presente Avviso pubblico, deve essere corredata della marca da bollo del valore di euro 16,00. Al momento della creazione della domanda, è necessario digitare nell'apposito campo il codice numerico riportato sulla **marca da bollo**, questa va poi annullata e conservata dal beneficiario.

La **Domanda** di borsa allegato **A1** si intende sottoscritta a seguito della stessa presentazione, e, per essere completa, deve essere corredata della seguente documentazione:

- **A2 – Convenzione di Borsa lavoro** (da compilare sul modello presente in Siform 2 stampare firmare scansionare e allegare nella sezione prevista);
- **A3 – Progetto di Borsa lavoro** (da compilare sul modello presente in Siform 2 stampare firmare scansionare e allegare nella sezione prevista);
- **A4 – Dichiarazione Sostitutiva Soggetto Richiedente** (da compilare in Siform 2, si intende sottoscritto a seguito della stessa compilazione);
- **A 5 Dichiarazione Sostitutiva Soggetto Ospitante** (da compilare sul modello presente in Siform 2 stampare firmare scansionare e allegare nella sezione prevista)
- **-Informativa Privacy** sottoscritta dal Candidato Borsista, legale rappresentante Soggetto Ospitante, Tutor Soggetto Ospitante (scaricare il modello presente in Siform 2, stampare firmare scansionare e allegare)
- **Scansione del Documento di identità in corso di validità legale rappresentante Soggetto Ospitante** (da scansionare e allegare nella sezione prevista);
- **Scansione del Permesso di soggiorno in caso di soggetto extracomunitario** (da scansionare e allegare nella sezione prevista)

Al termine della compilazione del formulario Siform2, e dopo aver allegato tutti i documenti richiesti, al fine di provvedere all'invio formale della richiesta di contributo, il richiedente deve premere il pulsante “invia domanda”.

- **INVIARE telematicamente** (**pulsante** “invia domanda” **siform2**) della domanda convalidata

In caso di errori o incongruenze nei dati compilati, la domanda NON verrà trasmessa e verrà mostrato un messaggio di errore in caratteri di colore rosso.

Correggere i dati seguendo le indicazioni del messaggio di errore e premere nuovamente il pulsante “Invia domanda”.

A seguito dell'invio telematico, il sistema registrerà la data ed ora di sistema di effettuazione dell'operazione e la domanda si considererà correttamente presentata.

Lo stato della domanda passerà da “Bozza” a “Inviata” e lo stato del progetto (formulario) da “Bozza” a “Presentato”. La domanda verrà protocollata sul sistema regionale di protocollazione appena possibile rispettando l'ordine di conferma.

Solo dopo il corretto invio della domanda verrà visualizzato il pulsante “Scarica ricevuta di invio”, che l'utente potrà utilizzare per scaricare la ricevuta di invio.

Se la domanda rimane nello stato di “Bozza” e il pulsante “Scarica ricevuta di invio” non viene visualizzato significa che la domanda non è stata inviata correttamente”

Per ogni candidato è ammessa l'ammissione a finanziamento di una sola domanda a valere sul presente Avviso pubblico.

In caso si riscontrino errori dopo l'invio non è possibile apportare correzioni alla domanda inviata per cui è necessario inviare una nuova domanda.

Nel caso in cui:

- il candidato inoltri due o più domande, verificata la data e l'ora di trasmissione, il responsabile istruisce l'ultima domanda pervenuta;
- dopo l'ammissione a finanziamento, intervengano esclusivamente cause oggettive non imputabili alla volontà del destinatario che impediscano l'avvio della Borsa (es. eventi calamitosi, perdita dei requisiti da parte del soggetto ospitante e/o indisponibilità dello stesso a garantire i requisiti), il soggetto interessato a presentare una nuova domanda può procedere alla richiesta solo dopo aver provveduto alla richiesta formale di annullamento della prima domanda e aver documentato i motivi oggettivi di impedimento con il responsabile del procedimento del presente avviso Pubblico.

Art. 9 Procedura di attuazione

L'intervento si attua con una procedura valutativa, articolata in finestre nelle quali i richiedenti possono inoltrare le loro domande di borsa. Nella prima annualità, è prevista una sola finestra di durata bimestrale, per le annualità 2024-2025 sono programmate due finestre per anno, di durata bimestrale.

La scadenza dell'intervento è programmata per il 31/12/2025.

In corrispondenza di ciascuna finestra di apertura dell'Avviso, l'assegnazione delle Borse lavoro si attua attraverso una procedura, così articolata:

1. istruttoria di ammissibilità delle domande: verranno esaminate la completezza e regolarità delle domande, la rispondenza dei dati indicati, nonché le eventuali cause di inammissibilità delle stesse (cause che impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione);
2. Verifica dei punteggi automatici riferiti alla valutazione delle domande ammesse a seguito dell'istruttoria sopra menzionata. La valutazione è effettuata sulla base dei criteri di selezione individuati (art.12);
3. Formulazione della "graduatoria" di ammissione a finanziamento e successiva approvazione

Le fasi di cui ai precedenti punti sono svolte dal Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro della Regione Marche attraverso i Responsabili del procedimento di ammissibilità delle domande e il responsabile di procedimento di approvazione della graduatoria e ammissione a finanziamento così come individuati all'art. 21 del presente Avviso.

Si precisa che la fase 2 sarà svolta prendendo atto dei punteggi oggettivi automaticamente assegnati alla domanda in riferimento agli indicatori e ove si ritenga necessario, sarà verificata la rispondenza e correttezza.

Gli esiti della fase di ammissibilità e della fase di valutazione termineranno con i rispettivi decreti, che verranno pubblicati sul sito della Regione Marche:

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Bandi-di-finanziamento/>

La pubblicazione sul sito e la data di pubblicazione tengono luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L. 241/90.

Art 10 Cause di inammissibilità delle domande di Borsa lavoro

La domanda di Borsa lavoro è inammissibile e non accede alla fase successiva di valutazione qualora risulti:

1. Pervenuta dopo la scadenza e l'esaurimento delle risorse finanziarie;
2. Presentata con modalità diverse da quelle indicate all'Art. 8 del presente Avviso;
3. Mancante di uno dei requisiti indicati ai precedenti Artt. 4 e 5;

4. Mancante della domanda (modello A1) e degli allegati, A2 Convenzione, A3 Progetto, A4 Dichiarazione Sostitutiva richiedente;
5. Nel caso in cui, nel corso delle diverse attività d'istruttoria, si riscontri la non veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente e/o dal soggetto ospitante rispetto alle disposizioni previste dal presente Avviso pubblico;

Con riguardo e limitatamente all'eventuale assenza degli allegati: A5 Dichiarazione Sostitutiva dell'atto di notorietà Soggetto Ospitante, Informativa Privacy, Documenti di identità e permesso di soggiorno se necessario e/o se gli allegati indicati al precedente art. 8 risultino non completi delle informazioni utili all'espletamento dell'istruttoria - la domanda può essere integrata:

- entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla presentazione qualora il richiedente si avveda autonomamente;

- entro e non oltre 10 (dieci) giorni dal ricevimento tramite email, della richiesta in tal senso, da parte dell'Amministrazione (ex art. 6 comma 1 lett. B) L. 241/90 s.m.i., D.L. 31 maggio 2021 n. 77, L. 29 luglio 2021 n. 108 s.m.i., e/o, in caso di mancato riscontro, tramite indirizzo di posta elettronica pec indicato nella Convenzione.

Decorso tale termine, il procedimento sarà sostenuto sulla base della documentazione in possesso e verrà decretata l'inammissibilità della domanda.

Art. 11

Valutazione delle domande, approvazione della graduatoria e ammissione a finanziamento borse lavoro

Il punteggio attribuito a ciascuna domanda, verrà elaborato dalla piattaforma informatica regionale (SIFORM 2) sulla base degli indicatori individuati al successivo Art. 12;

Affinché una domanda possa essere finanziata, il punteggio normalizzato e ponderato non può essere inferiore a 60/100.

Con apposito decreto dirigenziale, acquisiti e verificati i punteggi elaborati dalla piattaforma informatica regionale (SIFORM 2), si provvede alla pubblicazione della graduatoria in riferimento ad ogni finestra temporale, con l'indicazione dell'elenco delle domande di borsa lavoro ammesse e non ammesse a finanziamento sulla base delle risorse finanziarie disponibili e fino ad esaurimento delle stesse.

La pubblicazione sul sito https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Avvisi-Pubblici/Dettaglio-avviso/id_20201/6946 - [Bando Id 6946](#) e la pubblicazione sul BURM è valida ai fini della comunicazione della graduatoria, dell'ammissione o non ammissione a finanziamento ai destinatari e ai soggetti ospitanti ai sensi della legge 241/90.

La data di inizio di svolgimento di ogni Borsa lavoro in azienda deve essere concordata con il responsabile della gestione.

La Borsa ammessa a finanziamento, salvo comprovate e motivate esigenze da concordare con il responsabile del procedimento e/o il referente della gestione, dovrà essere **avviata entro 1° giorno del mese del bimestre solare utile e non oltre 120 giorni dalla data di ammissione a finanziamento, pena la decadenza.**

Il finanziamento delle Borse lavoro verrà concesso fino ad esaurimento delle risorse stanziare su ciascuna finestra e annualità di apertura (art. 3 e art .8) del presente Avviso con la precisazione che la Regione Marche si riserva:

- la facoltà di incrementare le risorse per sostenere le ulteriori domande di borse presentate, anche con il ricorso a risorse afferenti il PR Marche FSE+ 2021 -2027, sia con il ricorso a risorse afferenti progettualità e fondi diversi.

In riferimento a ciascuna finestra indicata all'art 8, le economie prodotte dalle rinunce all'avvio e/o i mancati avvii delle borse di lavoro saranno riassegnate automaticamente, scorrendo la graduatoria, al fine di procedere al finanziamento di ulteriori domande.

Le eventuali economie prodotte riguardo le risorse stanziare su ciascuna finestra di apertura negli anni 2024 e 2025 (art. 3 e art .8), qualora non assegnate, si renderanno disponibili nella seconda finestra annuale programmata.

Art.12

Criteria di selezione e Valutazione delle domande Borse lavoro

La valutazione dei progetti di borsa presentati a valere sul presente Avviso, in applicazione di quanto previsto nelle DGR n. 202 del 22 febbraio 2023 e DGR n. 454 del 04/04/2023 avverrà seguendo la procedura indicata ai precedenti art. 9-10-11 sulla base della griglia sottoriportata:

Tabella 1 Griglia di valutazione:

Criteria	Indicatori	Pesi		Punteggi ponderati e normalizzati
Efficacia Potenziale (peso 100)	Contributo alle finalità perseguite con gli obiettivi trasversali della programmazione FSE+ (TES)	10	Progetto di borsa lavoro con contributo sulla seguente finalità: - favorire il recupero e l'attrattività dei borghi individuati dalla normativa regionale Punti=2	10
			P Progetto di borsa lavoro privo di contributo sulla seguente finalità: - favorire il recupero e l'attrattività dei borghi individuati dalla normativa regionale Punti=1	5
	Genere dei destinatari (GEN)	10	destinatari di genere femminile Punti=2	10
			destinatari di genere maschile Punti=1	5
	Corrispondenza fra codice qualifiche professionali istat riportate nella sezione disponibilità job agency e indicate della scheda professionale dei destinatari e codice qualifica istat indicata in Siform 2 nel progetto di borsa (QUAL.PROF.)	40	qualifica istat sezione disponibilità job agency – corrispondente a qualifica istat inserita siform 2 mansioni borsa lavoro Punti=2	40
			qualifica istat sezione disponibilità job agency – non corrispondente a qualifica istat mansioni borsa lavoro Punti=1	20
	Profilazione Qualitativa dei destinatari Indice di occupabilità (Indicato nel patto di servizio sottoscritto con il CPI) (PROF)	20	Indice di profilazione 103 - 104 Punti=3	20
			Indice di Profilazione 102 Punti=2	13,33
			Indice di Profilazione 101 Punti=1	6,67
	Condizione occupazionale dei destinatari (mesi di disoccupazione ai sensi del D.lgs. 150/2015 s.m.i) (COP)	20	soggetti disoccupati/inoccupati da oltre 24 mesi Punti=4	20
			soggetti disoccupati/inoccupati da oltre 12 a 24 mesi Punti=3	15
			soggetti disoccupati/inoccupati da 6 a 12 mesi Punti=2	10
soggetti disoccupati/inoccupati da meno di 6 mesi Punti=1			5	

Con riferimento agli indicatori si precisa che:

La valutazione dei progetti di borsa lavoro avverrà sulla base dei dati contenuti nella domanda presentata con riferimento ad indicatori di tipo automatico afferenti il criterio di "efficacia", tra i seguenti:

1.L'indicatore (TES) si riferisce al **Contributo alle finalità perseguite con gli obiettivi trasversali della programmazione FSE+**, il punteggio verrà espresso tenendo conto della residenza del destinatario e/o della sede di svolgimento della borsa lavoro considerati quali indici di impatto potenziale sulla seguente finalità:

- favorire il recupero e l'attrattività dei borghi individuati dalla normativa regionale così come individuati nell'allegato A del DDS n. 404/TURI 12/12/2022 in attuazione della L.R., n. 29/ 2021.

2. L'indicatore (GEN) si riferisce al **Genere dei destinatari**

3. L'indicatore (QUAL.PROF) si riferisce al "profilo professionale", ed è misurato sulla base della corrispondenza numerica tra il 3° "Digit" (livello di aggregazione dei profili) della "classificazione delle professioni" (CP2011 del Ministero del Lavoro standard Modelli e regole delle Comunicazioni Obbligatorie) per le quali viene espressa la disponibilità lavorativa, contenute nella Scheda Professionale alla sezione "Disponibilità" e il codice della professione di riferimento indicata nel progetto di Borsa lavoro e successivamente in caso di assegnazione, nell'unilav di avvio. Le disponibilità vengono rese in sede di sottoscrizione/rinnovo Patto richiamato all'Art.4. p 4, e riportate scheda professionale rilasciata dai Centri per l'Impiego.

4. L'indicatore (PROF) si riferisce alla **Profilazione dei destinatari** rappresenta l'indice di "profilazione", che esprime il grado di occupabilità del disoccupato sulla base di elementi quantitativi e qualitativi raccolti dal Centro per l'Impiego. Esso viene espresso sia nel Patto richiamato all'Art.4. p 4, sia nella scheda professionale rilasciata dai Centri per l'Impiego.

5. L'indicatore (COP) **Condizione occupazionale dei destinatari** si riferisce all'anzianità di iscrizione al Centro per l'Impiego in qualità di "disoccupato ai sensi del D.lgs. 150/2015 s.m.i."

La data di presentazione della domanda è il riferimento cronologico per il calcolo degli indicatori oggettivi quali anzianità di disoccupazione, indice di profilazione, corrispondenza qualifiche.

A parità di punteggio conseguito, per la definizione della graduatoria si terrà in considerazione nell'ordine:

- l'età, privilegiando il richiedente più anziano;
- maggiore anzianità di disoccupazione

Affinché una domanda possa essere finanziata, il punteggio normalizzato e ponderato non può essere inferiore a 60/100.

Art. 13 Avvio e Gestione delle Borse lavoro

Dopo la pubblicazione delle graduatorie e propedeuticamente all'avvio della borsa lavoro:

- il Settore regionale competente, tramite i propri responsabili e i referenti dei Centri per l'Impiego, contatta gli ammessi a finanziamento coordinando le fasi di avvio.
- i destinatari ammessi sono invitati a partecipare ad un seminario informativo on line.

Le comunicazioni e la documentazione relative all'avvio e allo svolgimento della Borsa saranno gestite e contenute in una sezione dedicata del Sistema informativo lavoro

<https://janet.regione.marche.it/>

alla quale accedono direttamente il Borsista e i referenti indicati all'Art 21.

L' "Allegato B modulistica gestione avvio e presenze borsa lavoro" allegato al presente Avviso pubblico, contiene i facsimile della modulistica finalizzata all' avvio e i modelli con cui trasmettere le comunicazioni riferite alla gestione delle presenze dei borsisti.

La Borsa non potrà in ogni modo essere avviata prima che, da parte del beneficiario e del Soggetto Ospitante, vengano:

- **trasmesse le comunicazioni** di avvio modello B1 e B2 allegato B.
- **indicati e trasmessi** nel sistema informativo gli estremi e la decorrenza delle Assicurazioni Inail e Rct modello B1 e B2 allegato B ;
- **trasmessa** nel sistema "comarche" l'Unilav di avvio borsa;

Il Settore regionale competente, anche attraverso i responsabili di cui all'art. 21, provvede ad effettuare:

- il monitoraggio e il controllo della avvenuta trasmissione delle comunicazioni relative allo svolgimento della borsa da parte del beneficiario;
- svolgono i controlli e le validazioni dei registri presenza modello B3 e di tutte le comunicazioni trasmesse su janet;
- istruiscono la documentazione riferita all'elaborazione dell'elenco dei destinatari che hanno maturato il diritto all'erogazione dell'indennità.

Art. 14

Modalità di erogazione dell'indennità di Borsa

Ad ogni Borsista è riconosciuta l'erogazione di una indennità di partecipazione a valere sul PR FSE + 21/27 pari a complessivi **€ 6.400,00 per 8 mensilità** al lordo delle eventuali imposte e/o trattenute se dovute (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche IRPEF) al raggiungimento della soglia del 75% delle ore di svolgimento della borsa, calcolato in riferimento al monte ore complessivo sviluppato dalle ore settimanali di presenza indicate nel progetto di bora lavoro e sull'intero periodo indicato.

L'indennità di Borsa è liquidata bimestralmente direttamente al destinatario seguendo il bimestre fisso calcolato sull'anno solare;(es. 1° bimestre gennaio febbraio - 2° bimestre marzo aprile - 3° bimestre maggio giugno ecc.); le liquidazioni avverranno sulla base dell'attività istruttoria effettuata dai referenti della gestione.

Il calcolo della % di presenza da garantire è riferito ad ogni mensilità, nel caso in cui in un singolo mese o nel bimestre per entrambi i mesi non si raggiunga il 75% delle ore presenza concordate, l'indennità verrà erogata per una sola mensilità o non verrà erogata.

La liquidazione delle indennità di partecipazione è subordinata alla trasmissione da parte del destinatario, al termine del bimestre di riferimento, della seguente documentazione:

B.3 Richiesta di liquidazione e relazione bimestrale (obbligatoria dopo lo svolgimento del secondo e quarto bimestre)

B.4 Registro presenze mensile (scansione cartaceo) e compilazione calendario presenze on line(janet)

sul sistema <https://janet.regione.marche.it/>,

che deve avvenire entro e non oltre cinque giorni dalla scadenza del bimestre.

In caso di ritardi della trasmissione il pagamento sarà effettuato nel bimestre successivo.

A conclusione della Borsa, si procede alla verifica del raggiungimento della soglia effettiva del 75% sull'intero periodo svolto e se raggiunta, si provvederà ad erogare eventuali mensilità non liquidate.

Al termine di ogni bimestre i referenti della gestione provvedono ad inviare i nominativi degli aventi diritto all'indennità al responsabile regionale incaricato indicato all'Art. 21 che raccoglie gli elenchi dei soggetti aventi diritto alla liquidazione delle indennità e trasmette al Soggetto pagatore i nominativi, nelle modalità concordate in convenzione.

Il soggetto che per conto della Regione Marche provvederà all'accredito delle indennità al borsista è l'INPS, che certifica ai percettori dell'indennità di borsa gli emolumenti corrisposti nell'anno d'imposta di riferimento. Il modello di Certificazione Unica dovrà essere richiesto direttamente dal borsista all' INPS, per le modalità di richiesta si rinvia al sito <https://www.inps.it/nuovoportaleinps>.

Quanto alla tempistica relativa all'accredito al beneficiario di tale indennità e a seguito delle procedure previste per il controllo del diritto alla percezione della stessa e dell'iter amministrativo che ne consegue, esso potrà avvenire entro **60 giorni** successivi alla conclusine del bimestre di riferimento.

Al fine di procedere all'accredito delle somme dovute, l'aspirante borsista, al momento della presentazione della domanda, indica l'IBAN del conto di cui è intestatario e/o cointestatario, impegnandosi a comunicarne tempestivamente la variazione con apposita modulistica.

Sull'IBAN indicato, il soggetto pagatore, sulla base delle disposizioni date dal responsabile regionale, provvede ad accreditare la somma relativa alle indennità maturate.

In caso di interruzione, in itinere, da parte del borsista, il contributo riferito al mese interrotto sarà erogato in proporzione al periodo effettivamente svolto e sempre nel rispetto del limite del 75% .

Il periodo di Borsa deve essere coerente con le comunicazioni obbligatorie (unilav) trasmesse nel sistema comarche prima dell'avvio e/o la documentazione inserita in Janet, pertanto i borsisti che non effettuano o non effettueranno quanto concordato sono tenuti al recupero delle ore mancanti, o al rimborso delle indennità eventualmente percepite e non dovute.

In caso d'indebita acquisizione dei compensi, il borsista sarà tenuto a restituire quanto incassato maggiorato degli interessi legali.

Nella sezione riservata alla gestione delle borse del Sistema Informativo Lavoro (Janet), insieme alla documentazione attestante lo svolgimento della borsa, saranno tracciati tutti i flussi e le informazioni riferite alla trasmissione e all'avvenuto pagamento delle indennità.

Sulla base della Convenzione sottoscritta fra Regione Marche e Soggetto pagatore, il decreto e/o la comunicazione pec con la quale si dispone il pagamento da parte del Responsabile del procedimento e la successiva attestazione dell'avvenuto pagamento trasmessa dal suddetto Soggetto pagatore saranno inseriti sulle piattaforme regionali Janet e Siform2 e attestano la liquidazione delle indennità ai fini della rendicontazione riferita al PR FSE +2021/27.

Art. 15

Adempimenti del Soggetto Ospitante durante lo svolgimento delle Borse lavoro

Ai fini del presente Avviso, il soggetto ospitante, prima dell'avvio e durante lo svolgimento della borsa, deve:

- **Rispettare** scrupolosamente quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda di Borsa con la sottoscrizione della Convenzione e del Progetto Formativo (Allegato A2 A3).

- **Garantire il tutoraggio**

Il tutor ha il compito di assistere il borsista nello svolgimento delle attività e nel suo coinvolgimento nell'organizzazione imprenditoriale; è responsabile dell'accoglienza e dell'assistenza operativa del borsista nel periodo di permanenza in azienda, favorendone l'inserimento nella stessa e il raggiungimento degli obiettivi formativi concordati.

Il tutor ha il compito di monitorare il corretto svolgimento della borsa, di sostenere il borsista nell'invio telematico, attraverso il Sistema Informativo Lavoro, di tutte le comunicazioni relative alle presenze mensili, alle richieste di indennità e delle comunicazioni afferenti la borsa lavoro.

Il tutor può coincidere anche con il rappresentante legale del soggetto ospitante ed ha altresì il compito di validare le presenze mensili e le relazioni relative allo svolgimento delle attività di borsa.

- **Garantire** per ogni borsista ospitato e per tutto il periodo di svolgimento della borsa la copertura presso l'**INAIL** contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali e la copertura presso idonea compagnia assicurativa per la responsabilità civile verso terzi (**RCT**).

I costi delle assicurazioni sono a carico del Soggetto Ospitante

Le coperture assicurative devono comprendere anche eventuali attività svolte al di fuori dell'azienda rientranti nel progetto di borsa. In caso di incidente durante lo svolgimento della borsa, il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi e alla Regione Marche. Tale documentazione deve essere prodotta con l'inizio della borsa.

Il Soggetto Ospitante deve, inoltre, provvedere a:

- **Effettuare la Comunicazioni** nel sistema Comarche (Unilav Avvio – Unilav di Cessazione solo in caso di cessazione Anticipata).
- **Assicurare** al borsista adeguata informazione e trattamento in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m., nonché garantire la sorveglianza sanitaria ai sensi dell'art. 41 del medesimo decreto.
- **Rispettare** scrupolosamente quanto accettato in sede di avvio della Borsa.

Art. 16

Diritti e Doveri del Borsista durante lo svolgimento delle Borse lavoro

L'attivazione della borsa è gestita con il supporto del Sistema Informativo Lavoro <https://janet.regione.marche.it/> al quale il borsista accede con le seguenti modalità: SPID, CNS – Carta nazionale dei servizi. Nella sezione Janet il borsista reperisce la modulistica utile ad effettuare le comunicazioni riferite all'avvio e allo svolgimento (**Allegato B modulistica gestione avvio e presenze borsa**).

Ogni borsista, durante lo svolgimento della borsa di lavoro, è tenuto a:

- **Rispettare** l'ambiente di lavoro, le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
 - **Mantenere** la necessaria riservatezza, sia durante che dopo lo svolgimento della borsa, per quanto attiene i dati, le informazioni o conoscenze in merito ai procedimenti amministrativi e ai processi produttivi acquisiti nel corso dell'esperienza di borsa;
 - **Attenersi** a quanto previsto e indicato nella domanda di borsa, convenzione e progetto e a quanto concordato al momento dell'avvio della borsa;
 - **Compilare quotidianamente** il Registro presenze cartaceo (modello B 3);
 - **Compilare mensilmente** il prospetto riepilogativo presenze informatizzato presente sul Sistema Informativo Lavoro;
 - **Scansionare al termine del mese** il Registro presenze cartaceo mensile sottoscritto e validato dal tutor e ad inserirlo a fine mese su Janet (Sistema Informativo Lavoro);
 - **Compilare e trasmettere al termine di ogni bimestre** su janaet (Sistema Informativo Lavoro) la Richiesta di liquidazione (modello B 4);
 - **Compilare e trasmettere** su janet una relazione riferita al progetto di borsa lavoro attuato finale (modello B 4);
 - **Comunicare ogni variazione** dei dati e di quanto comunicato in fase di presentazione della domanda utilizzando la modulistica Allegato B del presente Avviso pubblico;
- Possono essere ammesse:

Variazioni: sono ammesse previa richiesta preventiva con apposito modulo.

È ammessa la **variazione del calendario** (B5) delle presenze e/o la **variazione della sede** (B6) se legata ad esigenze progettuali della borsa. Il monte ore settimanali indicato nel progetto ammesso non è variabile. La variazione del calendario può riguardare esclusivamente la distribuzione dell'orario sui giorni della settimana; inoltre il progetto di borsa deve comunque essere realizzato presso una sede ubicata nel territorio regionale e con lo stesso soggetto ospitante indicato nella domanda.

Nel caso in cui il borsista si dovesse assentare temporaneamente dalla sede indicata per orari non superiori ai 60" e per motivi strettamente legati allo svolgimento della borsa, non è necessaria l'autorizzazione alla variazione di sede, il borsista registra nel campo note del registro presenze cartaceo l'orario di uscita, il motivo dell'assenza dalla sede e l'orario del rientro.

Assenze: possono essere effettuate assenze, previa comunicazione con apposito modulo (B 8).

Sono ammesse assenze fino al limite massimo tale da garantire il 75% della presenza effettiva sull'intero periodo di durata della borsa, qualora non sia garantita la soglia del 75% di presenza effettiva, è possibile richiedere la proroga della borsa.

Nel caso di malattia e impossibilità a comunicare preventivamente l'assenza, il borsista deve comunicare almeno entro le 18.00 del giorno stesso l'assenza con email o altro mezzo.

Proroga: è concessa, previa comunicazione e richiesta con apposito modulo (B10); la possibilità di prorogare la borsa è concessa solo nel caso in cui **non è garantita** la presenza effettiva del 75% sull'intero periodo di borsa.

La borsa, al netto delle assenze, non può avere durata superiore a 8 mesi e l'indennità totale non può superare l'importo totale previsto nel presente avviso. Il responsabile competente si riserva la possibilità di valutare ed autorizzare la proroga, sempre a condizione che siano garantite le previste polizze assicurative.

Sospensione: La sospensione della borsa può essere concessa previa richiesta con apposito modulo (B11), una sola volta e per periodi uguali o superiori ad un mese. La sospensione può essere autorizzata solo in caso di: malattia lunga, maternità, infortunio, calamità naturali o gravi eventi riferiti all'impossibilità di accedere alla sede operativa.

L'autorizzazione alla sospensione implica, in caso di non raggiungimento del 75% delle presenze concordate, il recupero delle ore tramite una proroga.

In caso di sospensione lunga, (es. maternità) il progetto di borsa dovrà comunque essere concluso entro 12 mesi dalla data di sospensione, in caso di sospensioni di borse assegnate nell'anno 2025, non oltre il 31/12/2026, salvo proroghe dell'Avviso pubblico.

Recupero delle ore: è concesso, previa comunicazione e richiesta con l'apposito modulo, (B12) solo nel caso in cui è stata effettuata una precedente assenza e/o non è garantito il tetto del 75% delle presenze mensili.

Cessazione anticipata: Il borsista comunica la cessazione anticipata con apposito modulo (B 9) al Soggetto Ospitante e al Responsabile della gestione, indipendentemente dalle cause, almeno tre (3) giorni prima della data di cessazione prevista. In tale ipotesi il contributo riferito al mese interrotto, nel rispetto del limite del 75% da garantire, sarà erogato in proporzione al periodo effettivamente svolto.

Art. 17

Attestazione finale competenze acquisite

Al termine delle attività di Borsa, la Regione Marche rilascerà una attestazione finale dell'esperienza maturata e delle competenze professionali acquisite (B 13).

Art. 18

Aiuti di stato

Le attività di cui alla presente iniziativa sono rivolte a persone non occupate ed hanno come obiettivo la qualificazione delle stesse al fine di promuovere l'adattabilità ai cambiamenti e l'inserimento lavorativo, in linea con le proprie aspettative di vita e professionali. Ciò premesso, tali attività non costituiscono aiuto di Stato.

Art. 19

Controlli e rispetto della politica antifrode

La corresponsione della borsa è subordinata all'effettiva realizzazione dell'attività finanziata. Nel caso in cui, in sede di controllo, il destinatario del contributo risulti assente, lo stesso sarà tenuto a produrre idonea giustificazione. L'eventuale reiterazione dell'assenza, senza idonea giustificazione, comporterà la decadenza dall'assegnazione concessa.

Sono altresì causa di decadenza dalla borsa lavoro:

1. Indisponibilità del borsista a iniziare le attività entro i termini stabiliti e quindi accettati dallo stesso borsista e dal tutor nominato dall'azienda
2. Perdita e/o riscontri riferiti alla mancanza dei requisiti previste dal presente Avviso pubblico
3. Assenza ingiustificata reiterata
4. Non rispetto di quanto indicato all'art. 15 e all'art.16 del presente Avviso

I controlli amministrativi propedeutici alla liquidazione delle indennità di partecipazione sono effettuati dal Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro.

In riferimento alle attività svolte e alla documentazione prodotta in attuazione del presente Avviso pubblico, i dati procedurali, finanziari, e fisici - la cui documentazione risulta necessaria per rendicontare e attestare la legittimità e regolarità delle spese - sono conservati e archiviati in formato elettronico, in sezioni specifiche e/o fascicoli dei seguenti sistemi informatici regionali:

- Siform
- Sistema Informativo Lavoro
- Open act
- Paleo

Riguardo la documentazione riferita al pagamento delle indennità da parte dell'Inps, sulla base dello schema di Convenzione approvato con DGR n. 555 del 20 aprile 2023, l'Inps si impegna a fornire alla Regione, mensilmente, il dettaglio dei singoli pagamenti, o qualsiasi altro documento equivalente, necessario ad attestare l'erogazione e l'accreditamento dell'importo in esame a favore dei singoli beneficiari, al fine di permettere di avviare le procedure di controllo e rendicontazione della spesa.

La Regione Marche, inoltre, tramite le strutture responsabili dei controlli, provvederà ad effettuare le verifiche previste dalla “Descrizione dei sistemi di gestione e controllo”.

In particolare, saranno effettuate verifiche in loco (secondo le indicazioni contenute “Descrizione dei sistemi di gestione e controllo”) presso i soggetti ospitanti, che dovranno garantire l’accesso alla sede in cui è svolta la borsa per consentire lo svolgimento delle verifiche.

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull’Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 2021/1060, l’Amministrazione regionale si impegna, nell’attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto.

In linea con il Sistema di Gestione e Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l’individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

Art. 20 **Clausola di Salvaguardia**

L’Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, prima della scadenza degli atti unilaterali di impegno, qualora ne ravvedesse l’opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

La presentazione delle domande a valere sul presente Avviso comporta l’accettazione di tutte le norme contenute nello stesso e allegati.

La Regione Marche si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente Avviso pubblico (ed alla modulistica collegata), a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

Art. 21 **Termini e Responsabile del Procedimento e della gestione**

Il presente Avviso Pubblico, in qualità di “*lex specialis*”, è l’atto amministrativo che fissa la disciplina al cui rispetto l’amministrazione regionale si vincola nella selezione e finanziamento delle istanze.

Il presente Avviso pubblico costituisce inoltre comunicazione di avvio ai sensi della legge n. 241/1990 s.m.i.. I tempi decorrono dal giorno successivo alla chiusura di ogni “finestra” (finestra temporale programmata) entro il quale sono pervenute le singole istanze.

Il mese di Agosto e il periodo compreso fra il 23 dicembre e il 6 gennaio sospendono i tempi del procedimento.

L’obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa.

Ogni procedimento dovrà concludersi, di norma, entro massimo 60 giorni successivi all’avvio dello stesso.

Tutti i procedimenti a valere sul presente Avviso che si concludono con l’adozione di un atto formale da parte del Dirigente sono pubblicati sul sito:

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Bandi-di-finanziamento/>
<https://www.norme.marche.it/attiveb/>

Il procedimento per la formale dichiarazione di eventuale non ricevibilità e/o non ammissibilità alla graduatoria di riferimento delle domande presentate e i procedimenti di revoca sono condotti in conformità alle disposizioni di cui alla L.241/90 e s.m. e verranno conclusi con specifici atti.

Le comunicazioni riferite a specifici soggetti e specifiche esigenze istruttorie e procedurali verranno inoltrate a mezzo pec all'indirizzo indicato nella convenzione allegata alla domanda.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi istruttori, per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne darà comunicazione agli interessati attraverso la pubblicazione sul sito alla pagina specifica di pubblicazione del presente Avviso Pubblico

https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Avvisi-Pubblici/Dettaglio-avviso/id_20201/6946

Identificativo bando: **6946**

La Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico a livello regionale è:

Simona Traini 0734 - 254721

simona.traini@regione.marche.it.

Pec: regione.marche.lavoro@emarche.it

Responsabili dei procedimenti di ammissibilità delle domande, gestione presenze borsisti e collaboratori :

Responsabile fase procedimentale ammissibilità delle domande e gestione presenze					Collaboratori fase procedimentale ammissibilità delle domande e gestione presenze			
	NOME	COGNOME	EMAIL	TELEFONO	NOME	COGNOME	EMAIL	TELEFONO
Area territoriale PESARO- ASCOLI PICENO	MARIA TERESA	TARINI	mariateresa.tarini@regione.marche.it	0721/818493	GRAZIELLA	MARINELLI	graziella.marinelli@regione.marche.it	0721/6303934
					IRIDE	BORSINI	iride.borsini@regione.marche.it	0733/1849308
Area territoriale ANCONA - MACERATA - FERMO	ROBERTA	COPPARONI	roberta.copparoni@regione.marche.it	071/8063207	AGNESE	BATTISTI	agnese.battisti@regione.marche.it	0721/6303805

Ogni informazione inerente il presente Avviso pubblico può essere richiesta ai responsabili e collaboratori della gestione agli indirizzi sopra indicati.

Per le funzioni di informazione, promozione, attribuzione della borsa e collaborazione nella gestione borse avviate **di seguito si indicano i referenti territoriali dei Centri per l'Impiego:**

OPERATORI REFERENTE DESTINATARI BORSE LAVORO				OPERATORI REFERENTE DOMANDA/OFFERTA			
CPI	NOME COGNOME	EMAIL	TELEFONO	NOME	COGNOME	EMAIL	TELEFONO
Centro per l'Impiego di Urbino	KETTY TADDEI	ketty.taddei@regione.marche.it	0722/373198	BARBARA	ARDUINI	barbara.arduini@regione.marche.it	0722/373189
Centro per l'Impiego di Pesaro	LAURA ZARZANI	laura.zarzani@regione.marche.it	0721/6303847	CINZIA	CIABOTTI	cinzia.ciabotti@regione.marche.it	0721/6303937
Centro per l'Impiego di Fano	PAOLA DIOTALLEVI	paola.diotallevi@regione.marche.it	0721/818489	VALENTINA	LUZIETTI	valentina.luziotti@regione.marche.it	0721/818490
Centro per l'Impiego di Ascoli Piceno	FEDERICA GREGORI	federica.gregori@regione.marche.it	0736/352872	EMANUELA	MANDOZZI	emanuela.mandozzi@regione.marche.it	0736/352878
Centro per l'Impiego di San Benedetto del Tronto	GIANMARCO EGIDI	gianmarco.egidi@regione.marche.it	0735/7667218	ELISA	MARUCCI	elisa.marucci@regione.marche.it	0735/7667250
Centro per l'Impiego di Ancona	ANNARELLA MASTRANTONIO	annarella.mastrantonio@regione.marche.it	071/2137516	CAMILLA	MARTINI	camilla.martini@regione.marche.it	071/2137525
Centro per l'Impiego di Senigallia	BEATRICE BRIGHENTI	beatrice.brighenti@regione.marche.it	071/9959133	BARBARA	PASQUALINI	barbara.pasqualini@regione.marche.it	071/9959122
Centro per l'Impiego di Fabriano	EMANUELA PIERANTONI	emanuela.pierantoni@regione.marche.it	0732/779238	JESSICA	MARIOTTI	jessica.mariotti@regione.marche.it	0732/779234

Centro per l'Impiego di Jesi	PIERLUIGI SANTARELLI	pierluigi.santarelli@regione.marche.it	0731/236760	PELA	PATRIZIA	patrizia.pela@regione.marche.it	0731/236708
Centro per l'Impiego di Macerata	MAURA SOSPETTI	maura.sospetti@regione.marche.it	0733/409217	LIVIA	D'ANDREA	livia.dandrea@regione.marche.it	0733/409207
Centro per l'Impiego di Civitanova Marche	PAOLA BRACCIA	paola.braccia@regione.marche.it	0733/783401	ROSARIO	ROMEO	rosario.romeo@regione.marche.it	0733/783426
Centro per l'Impiego di Tolentino	MARCO BRACCIALARGHE	marco.braccialarghe@regione.marche.it	0733/955409	GIANDOMENICO	LAZZARI	giandomenico.lazzari@regione.marche.it	0733/955425
Centro per l'Impiego di Fermo	ANGELA BARTOLOMEI ERMANN BACHETTI	angela.bartolomei@regione.marche.it ermanno.bachetti@regione.marche.it	0734/254763 0734/254722	ANTONELLA	MICHETTI	antonella.michetti@regione.marche.it	0734/254756

Ogni informazione inerente l'utilizzo del Siform 2 relative al presente Avviso pubblico può essere richiesta, all' indirizzo **siform@regione.marche.it**.

Ogni informazione inerente l'utilizzo di <https://janet.regionemarche.it/> relative al presente Avviso pubblico può essere richiesta, all'indirizzo **helpdesk@regione.marche.it**.

ART. 22 Informazione e Pubblicità

Gli interventi informativi e pubblicitari in attuazione del presente avviso pubblico, rispettano le disposizioni previste dall'allegato IX e agli artt.47 e 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio.

In coerenza con le disposizioni del PR FSE+ 21-27 si specifica che le azioni di informazione e pubblicità attuano gli indirizzi della Strategia nazionale di comunicazione unitaria e della Strategia di comunicazione 2021-27 per i Fondi Strutturali della Regione Marche.

Tutti gli interventi informativi e pubblicitari e la modulistica rivolti ai destinatari, ai potenziali destinatari ed al pubblico, recano i seguenti loghi:

- Logo unico Coesione Italia 2021-2027;
- Unione europea, ai sensi dell'art. 47 ed in conformità con l'Allegato IX del RDC
- Repubblica Italiana;
- Regione Marche.

L'informativa riferita al presente Avviso Pubblico è stata pubblicata nella sezione del sito regionale "Bandi di prossima uscita" in data 28/04/2023 così come previsto dal PIAO Regione Marche 2021 – 2024.

Copia integrale del presente Avviso e dei relativi allegati è pubblicata sul Bollettino Ufficiale di Regione Marche.

nella Sezione Bandi online del sito istituzionale di Regione Marche:

<https://www.regionemarche.it/Entra-in-Regione/Avvisi-Pubblici>,

<https://www.regionemarche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Bandi-di-finanziamento/>

sul sito di Regione Marche dedicato alla Programmazione Comunitaria:

<https://www.regionemarche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/bandi-Fse>

Art. 23 Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Ancona.

Art. 24 Tutela della Privacy

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (GDPR – General Data Protection Regulation; Regolamento generale sulla protezione dei dati) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I Delegati al trattamento sono:

il Dirigente della Direzione “Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali” Ing. Andrea Pellei andrea.pellei@regione.marche.it e la Dirigente Settore Servizi per l’impiego e politiche del lavoro Dott.ssa Roberta Maestri roberta.maestri@regione.marche.it .

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it .

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all’intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l’adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. (anche con riferimento a quanto espressamente previsto dall’art. 49.5) e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i., inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n. 2021/1057 e nel PR Marche FSE+ 2021/27 I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).

Tutti i dati personali di cui l’Amministrazione venga in possesso in relazione al presente Avviso verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.

La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i.

Comunicazione dei dati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell’Autorità di Certificazione e dell’Autorità di Audit per l’adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es.: MEF-IGRUE, Anpal) e alle altre Autorità di controllo (es.: Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l’espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all’estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell’art. 5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l’accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.